

# CSAIn Calabria aderisce a Confindustria Cosenza per diffondere i valori dello sport nel tessuto produttivo e sociale



Con l'adesione effettuata attraverso la sede Territoriale di Cosenza, i Centri Sportivi Industriali e Aziendali (CSAIn) entrano formalmente ed a pieno titolo in Confindustria.

È stato **Amedeo Di Tillo**, presidente regionale di CSAIn Calabria che ha sede legale a Cosenza, a formalizzare personalmente l'iscrizione agli uffici dell'Associazione dove ha trovato ad attenderlo il presidente **Fortunato Amarelli** che ha inteso, così, sottolineare l'importanza che il mondo confederale attribuisce al ruolo ed alla funzione dell'ente di promozione sportiva per i lavoratori e per le imprese.

“L'adesione a Confindustria – ha evidenziato il presidente di CSAIn Calabria Di Tillo – rappresenta un passaggio importante all'interno di un percorso che già in precedenza aveva fatto registrare momenti comuni, iniziative e manifestazioni condivise e che aveva avuto, nella prima edizione del '*Premio CSAIn – Unindustria Calabria*', il punto più rappresentativo di una collaborazione dalle solide radici mirata a diffondere i valori e la cultura dello sport nel tessuto produttivo e sociale calabrese”.

“Con questa adesione – ha avuto modo di commentare il presidente di Confindustria Cosenza Fortunato Amarelli – se da un lato si tende ad ampliare la base associativa allargando gli orizzonti verso forme più attuali ed innovative di welfare aziendale dall’altro si consolida e si rende strutturale un rapporto con lo CSAIn che da sempre predilige la vocazione aziendale e sociale dello sport inteso ad offrire opportunità e servizi ai lavoratori e alle loro famiglie”.

“In questa ottica – ha concluso il presidente di CSAIn Calabria – l’adesione a Confindustria assume rilievo strategico perché consentirà l’incontro sistematico tra l’esperienza maturata nel tempo e l’entusiasmo che caratterizza le attività sportive, con la sensibilità ed il grado di apertura sociale proprio degli imprenditori, soprattutto in una regione per molti versi difficile come è la Calabria. Tutto ciò consentirà di avviare nuove attività e un processo continuo di crescita sociale attraverso la pratica sportiva ed il connesso patrimonio di valori, di idee e di cultura”.